

# “Le aree rurali come quarto polo del turismo italiano”: primo confronto sul progetto nazionale di “turismo del paesaggio”

COMUNICATO STAMPA

## LE AREE RURALI: IL QUARTO POLO DEL TURISMO ITALIANO

Un progetto nazionale di “Turismo del paesaggio” presentato alla BIT dal VeGAL.

**Cento milioni**, euro più euro meno, pronti, finanziati con fondi europei. Altre centinaia che arriveranno dalle istituzioni locali. E' questa la dote che può garantire la nascita del “**quarto polo del turismo italiano**”, quello **del paesaggio e delle aree rurali**.

L'idea è semplice, mettere tutti assieme, in un progetto nazionale organico dalle aspettative importanti, elementi che finora, separatamente, hanno portato a risultati locali non sempre significativi.

Infatti, ci sono aree rurali in Italia di una bellezza incontaminata; c'è un movimento del turismo del paesaggio in crescita esponenziale; ci sono istituzioni che si occupano di promuovere lo sviluppo delle aree rurali; ci sono i Gruppi di Azione Locale (GAL), Enti pubblico-privati che operano nelle aree rurali e che hanno a disposizione fondi europei (asse Leader 2007/2013 che a livello nazionale dispone di circa 116 milioni di euro per progetti di cooperazione, che, negli anni passati in gran parte hanno riguardato il turismo rurale; e ci sono infine Regioni ed Enti Locali contribuiscono a sostenere i Piani di Sviluppo Locale dei GAL. Basta mettere assieme tutti questi interessi coincidenti.

Un'idea semplice che ha i numeri giusti per dare una scossa di innovazione positiva all'industria nazionale del turismo cui serve come il pane qualche elemento in più di competitività e che può dare alle aree rurali italiane quella prospettiva di sviluppo economico sostenibile che, accanto alla produzione agricola, vanno disperatamente cercando.

**La proposta di un progetto nazionale di “Turismo del paesaggio”**, quarto polo oltre a mare, montagna e città d'arte, è di **VEGAL, Agenzia di sviluppo e GAL della Venezia Orientale**, che ha chiamato attorno ad un tavolo tutti i principali soggetti della politica turistica nazionale per discuterne ed agire.

Nei prossimi mesi infatti istituzioni e GAL dovranno decidere temi e strategie per la cooperazione che verrà avviata nel quadriennio 2011-2014, con una buona dotazione di finanziamento comunitario, e quindi non va gettata alle ortiche questa grande opportunità di fare davvero sistema.

**VeGAL ha presentato questa idea in occasione della BIT 2011**, candidandosi inoltre a sostenere un **primo progetto pilota**, in virtù sia della vocazione turistica del proprio territorio che comprende anche località come Cavallino Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione che ne fanno **il GAL europeo a maggiore propensione turistica**, sia del ricco patrimonio ambientale ed architettonico legato alle proprie aree rurali.

Il percorso proposto prevede un'azione integrata a livello nazionale per la messa a punto di un prodotto turistico legato al “turismo del paesaggio”, in cui le aree rurali possano proporre e valorizzare i rispettivi patrimoni storico, artistici, naturalistici e produttivi e tutte le eccellenze collegate.

Tra i prodotti turistici emergenti e di nicchia, il “**turismo del paesaggio**” presenta caratteristiche tutte particolari e si configura in realtà come un “macro prodotto” che comprende al suo interno diverse linee: il **turismo rurale**, l'**enogastronomia**, le **ville e dimore storiche**, il **turismo fluviale**, il **cicloturismo**, l'**equiturismo** e il **turismo dei centri minori**.

Il turismo del paesaggio si pratica in un contesto di **centri d'arte minori** ed “**agro-eco-**

# “Le aree rurali come quarto polo del turismo italiano”: primo confronto sul progetto nazionale di “turismo del paesaggio”

**paesaggi**”; - è un **turismo itinerante**, che predilige circuiti, itinerari o forme di turismo hub (pernottamento in una località, da cui poi si raggiungono altri centri circostanti); - preferisce **sistemazioni tipiche** (ville, agriturismi, residenze rurali, B&B, hotel con caratteri di tipicità, ecc.); **è interessato a diversi aspetti ed esperienze del territorio** (dall’enogastronomia alla visita al museo, dal parco naturalistico all’artigianato, dal centro storico al mercatino dell’antiquariato); è, infine, un turismo che **tende ad informarsi prima di fare la vacanza**.

Il progetto propone **azioni di promozione sul prodotto** (creazioni di brand ed organizzazione di filiere di prodotto specializzate - equiturismo, cicloturismo, fluviale, ecc.), **azioni di comunicazione** (comunicazione on line e cartacea, educational, partecipazione a fiere, ecc.) ed **azioni di commercializzazione di pacchetti turistici** dei diversi territori partner, distinti per gamma di prodotto e fascia di prezzo/target.

Nei prossimi mesi la proposta sarà discussa con i potenziali partner per giungere ad una sua presentazione definitiva ed al suo lancio nell’ambito del prossimo Vinitaly.

Milano, 18 febbraio 2011

Ufficio stampa **VeGAL**

**Metacomunicatori**

**Testa&RizzoAssociati**

tel (+39) 041 2433656

**Cristina Testa**

mob: (+39) 3381576909

e-mail: [testa@testaerizzoassociati.it](mailto:testa@testaerizzoassociati.it)

**Sebastiano Rizzo**

mob. (+39) 3356985299

e-mail: [rizzo@testaerizzoassociati.it](mailto:rizzo@testaerizzoassociati.it)